

---

## **Pace: Ue, "approccio strategico" a sostegno del disarmo, della smobilitazione e del reinserimento degli ex combattenti**

Oggi l'Alto rappresentante e la Commissione europea hanno presentato la nuova politica dell'Unione europea "per sostenere il disarmo, la smobilitazione e il reinserimento degli ex combattenti (Ddr), come parte del più ampio contributo dell'Ue alla costruzione della pace". Questa nuova [comunicazione congiunta](#) "delinea – secondo una nota diffusa a Bruxelles – un nuovo approccio strategico dell'Ue per sostenere i processi di Ddr e riflette l'ambizione di un'Europa più forte nel mondo come attore di pace globale". Questa politica "rafforza la capacità dell'Unione di contribuire alla prevenzione e alla risoluzione dei conflitti armati che destabilizzano intere regioni, influiscono sulla sicurezza dell'Ue e dei suoi cittadini e compromettono i guadagni in termini di sviluppo e resilienza". L'Alto rappresentante Josep Borrell ha affermato: "I conflitti di oggi non sono più gli stessi di 15 anni fa. Richiedono un impegno più forte per affrontare meglio le sfide poste dai gruppi armati e i complessi fattori di conflitto attraverso i confini internazionali. Il disarmo, la smobilitazione e il reinserimento degli ex combattenti svolgono un ruolo chiave negli sforzi dell'Ue verso una pace sostenibile e la prevenzione della recrudescenza della violenza". Il commissario europeo per i partenariati internazionali, Jutta Urpilainen, ha dichiarato: "Questa comunicazione fornisce una nuova e solida base per l'impegno dell'Ue nel sostenere le transizioni dai conflitti alla pace sostenibile. Sono particolarmente lieto dell'enfasi data alla consultazione attiva, all'impegno e alla partecipazione delle persone interessate, in particolare delle donne e dei giovani. Questa è la chiave per prevenire ulteriori violenze, promuovere una pace sostenibile e garantire uno sviluppo inclusivo a lungo termine, aprendo la strada alla riduzione delle disuguaglianze nelle società".

Gianni Borsa